



PRESIDENZA NAZIONALE Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria

Pec. prot. n. 005/Presidenza

Trani, li 11 Agosto 2024

Al Capo del Dipartimento Presidente Giovanni RUSSO

Al Direttore dell'Ufficio delle Relazioni Sindacali
Largo Luigi daga, 2 00164 ROMA

Al Provveditore Regionale della Calabria
dell'Amministrazione Penitenziaria CATANZARO

Al Signor Copresidente Luciano MARTINIELLO
Ai Sigg. Vice Presidente CALEFATO G. e MATTAROCCHIA R.

E,p. c:

Ai Sigg. Segretari Generali Nazionali di:
A.S.P.P.E. – CO.S.P. - S.A.R.A.P. LORO SEDI

Al Signor LILLO LETTERIO ITALIANO
Delegato Nazionale Regioni Sicilia e Calabria FS-COSP
MILAZZO (ME)

Al Signor Luigi BARBERA
Delegato nazionale A.S.P.P.E. REGGIO CALABRIA

Oggetto: Criticità, sommosse nelle carceri di CATANZARO SIANO e VIBO VALENTIA REGIONE CALABRIA, con circa 9 nove Agenti feriti di cui uno con il setto nasale frantumato e l'altro con un braccio steccato, voci e non certezze.

Gentile Capo Dipartimento,

apprendiamo dagli Organi di Stampa di elevatissima preoccupazione a fronte delle azioni delittuose messe in atto nei padiglioni dai rivoltosi nel CARCERE di Siano Catanzaro, momenti di elevata quasi contemporanea criticità anche nel carcere a VIBO VALENTIA, Istituti penitenziari della Calabria.

Le notizie ci offrono un quadro desolante di una amministrazione Regionale alle corde come i pugili quando prendono ma non reagiscono sperando che il round finisca quanto prima, perdono il paragone



PRESIDENZA NAZIONALE Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria

sportivo ma nella nostra mente riaffiorano le immagini del carcere paragonate alla pugile Italiana che ha abbandonato il Ring.

Oggi, sempre dalla stampa ma anche da Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative leggiamo che i feriti sono stati 9 (nove) Agenti della Polizia Penitenziaria e due (2) di questi, uno con il naso rotto, l'altro con il braccio steccato; interessante appare comprendere chi dell'Amministrazione Regionale o Centrale spiegherà giammai ai figli e alla famiglia degli Agenti che sono andati per lavorare e sono stati malmenati dai carcerati (sic.?)

In una nota di altra Organizzazione Sindacale maggioritaria riportata dalla stampa in Calabria, verrebbe anche e tra l'altro, ipotizzata una discutibile omessa disposizione contemplata dall'articolo 41 dell'ex. Ordinamento Penitenziario l'uso di materiale finalizzato alla difesa della Polizia Penitenziaria in caso di sommosse, ammutinamenti, rivolte da parte dei detenuti, scudi, caschi e sfollagente per far fronte ai ri8voltosi.

Se la notizia risulterebbe da accertamenti da Voi disposti auspico, vera, sarebbe di una gravità inaudita, ed in tal senso si chiede il Ruolo del provveditore Regionale e del nuovo GIO – GIR in questi gravi casi, oltre alla pubblicità dei politici e dirigenti di polizia penitenziaria .

Senza voler puntare il dito contro alcuno dell'Amministrazione Penitenziaria ed auspicando un cortese sollecito riscontro, si ringrazia e si porgono cortesi saluti.

IL PRESIDENTE NAZIONALE

MASTRULLI

PRESIDENZA NAZIONALE CON.A.I.P.Pe CONFEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA POLIZIA PENITENZIARIA
Sede Legale e Amministrativa in Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 E-mail
presidenzaconaippe@gmail.com contatto telefonico 3355435878
